



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 201 /CS del 1 2 APR. 2013	OGGETTO: Presa d'Atto dei progetti relativi all'emergenza idrica tuttora in atto a causa del mancato utilizzo dei pozzi B e B1 e delle sorgenti ORO e Misericordia per il riscontro nelle acque di agenti inquinanti.
---------------------------------	--

L'anno duemila Tredici il giorno dodici alle ore 16.40
del mese di Aprile nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del dirigente
del Sett. VI, ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Busceme

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 29389 Sett.VI del 12/04/2013 ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

15 APR. 2013

fino al 30 APR 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il

15 APR. 2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91 2 APR 2013

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 15 APR. 2013 al 30 APR. 2013
senza opposizione/con opposizione
Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 15 APR 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

15 APR. 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme a

Ragusa, il 15 APR. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO ARCHIVO C.A.
(Dott. Scalone)



Parte integrante con Delibera del Comm. Straord.
n° 201/es del 12 APR. 2013

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI

Prot. n. 2438P/Sett.VI del 12/04/2013

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO:

Preso d'Atto dei progetti relativi all'emergenza idrica tuttora in atto a causa del mancato utilizzo dei pozzi B e B1 e delle sorgenti ORO e Misericordia per il riscontro nelle acque di agenti inquinanti.

Il sottoscritto Dr. Giulio Renzo LETTICA, Dirigente del Settore VI, propone al Commissario Straordinario Dott. Margherita RIZZA.

Il seguente schema di deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso

- che, con nota prot. 15456 del 20/02/2013 quest'Amministrazione ha notificato All'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità la necessità di poter ricevere un finanziamento di €. 1.000.000,00 circa al fine di porre fine all'emergenza idrica tutt'ora in atto, in quanto attualmente le risorse idriche provenienti dai pozzi B, B1 e dalle Sorgenti Misericordia e Oro, importanti per l'approvvigionamento idrico necessario alla fornitura idrica in vari quartieri cittadini, non vengono utilizzati a scopo precauzionale, in quanto è stata riscontrata la presenza di agenti inquinanti.

- che, in data 15/03/2013 La Giunta Regionale con Deliberazione n.103 ha autorizzato l'Assessore Regionale al ramo ad utilizzare la somma €. 1.000.000,00 dal Cap. 642059 del Bilancio della Regione Siciliana per le iniziative tecniche progettuali necessarie a porre fine l'emergenza idrica in atto nella città di Ragusa;
- che a seguito della succitata Deliberazione Regionale il Commissario Straordinario Dott. Margherita RIZZA ha dato mandato agli uffici ha redigere i seguenti progetti:
 - 1) Collegamento all'adduttore principale rete idrica EX ASI;
 - 2) N.3 Trivellazioni di nuovi pozzi e realizzazione di condotte di adduzione che si sviluppino dai nuovi pozzi fino alle condotte di adduzione esistenti al servizio dei pozzi inquinati, con relativi studi geologici;
 - 3) Nuova trivellazione a lato di un pozzo artesiano esistente,
 - 4) Realizzazione allacci temporanei di emergenza nelle realizzanti opere di trivellazione all'interno degli impianti sportivi di Ragusa,
 - 5) Programma di recupero idrico delle perdite nelle reti di distribuzioni esistenti nella città di Ragusa e mappatura informatica delle stesse;

Considerato

- che i progetti Esecutivi, redatti da tecnici interni all'Ente Comunale sono i seguenti:
 - 1) Collegamento all'adduttore principale rete idrica EX ASI importo lavori complessivo € 100.000,00;
 - 2) Nuova trivellazione a lato di un pozzo artesiano esistente, importo lavori complessivo € 100.000,00;
 - 3) Realizzazione allacci temporanei di emergenza nelle realizzanti opere di trivellazione all'interno degli impianti sportivi di Ragusa, importo lavori complessivo € 40.000,00 ;
 - 4) Programma di recupero idrico delle perdite nelle reti di distribuzioni esistenti nella città di Ragusa e mappatura informatica delle stesse; importo lavori complessivo € 250.000,00;
- che il progetto Definitivo, redatto da tecnici interni all'Ente Comunale è:
 - 1) N.3 Trivellazioni di nuovi pozzi e realizzazione di condotte di adduzione che si sviluppino dai nuovi pozzi fino alle condotte di adduzione esistenti al servizio dei pozzi inquinati, con relativi studi geologici; importo lavori complessivo €. 510.000,00, il quale è stato redatto in forma definitiva in quanto le indagini Geologiche sono propedeutiche al fine della individuazione precisa dei siti;
 - che l'importo complessivo di tutti i progetti in riferimento ai rispettivi quadri economici rientra nella somma prevista nella Deliberazione Regionale n. 103 del 15/03/2013;
- che, i progetti sia quelli Esecutivi che quello Definitivo che sopra citati sono stati approvati verificati tecnicamente e validati da parte dei RUP incaricati in data 11/04/2013, ai sensi della normativa vigente in materia (DPR n°207/2010);
- che l'approvazione degli stessi, in linea amministrativa sarà definita, per i singoli progetti, non appena verrà emesso il Decreto Regionale di effettivo finanziamento;

Vista la proposta di pari oggetto n°29389 /Sett. VI del 12/04/2013

Ritenuto

Di dovere provvedere in merito;

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ritenuta l'urgenza di trasmettere i succitati progetti alla Regione Siciliana per il relativo finanziamento

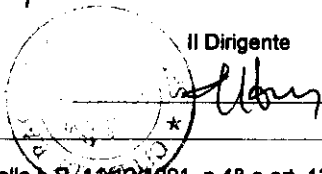
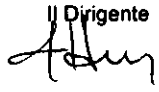
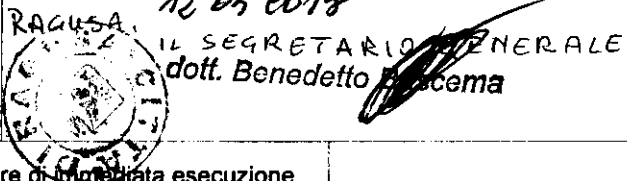
Visto

-gli art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

1. Prendere Atto dei seguenti progetti Esecutivi:

- Collegamento all'adduttore principale rete idrica EX ASI importo lavori complessivo € 100.000,00;
 - Nuova trivellazione a lato di un pozzo artesiano esistente, importo lavori complessivo € 100.000,00;
 - Realizzazione allacci temporanei di emergenza nelle realizzanti opere di trivellazione all'interno degli impianti sportivi di Ragusa, importo lavori complessivo € 40.000,00;
 - Programma di recupero idrico delle perdite nelle reti di distribuzioni esistenti nella città di Ragusa e mappatura informatica delle stesse; importo lavori complessivo € 250.000,00;
2. Prendere Atto del seguente progetto Definitivo:
 3. - N.3 Trivellazioni di nuovi pozzi e realizzazione di condotte di adduzione che si sviluppino dai nuovi pozzi fino alle condotte di adduzione esistenti al servizio dei pozzi inquinati, con relativi studi geologici; importo lavori complessivo € 510.000,00 ;
 4. Dare atto che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa;
 5. Dare atto che i progetti di cui al punto 1) verranno approvati in linea amministrativa con successivo provvedimento non appena perverrà il decreto di finanziamento regionale;
 6. Dare atto che la presente Deliberazione viene adottata per essere inviata alla Regione Siciliana al fine di completare l'iter del finanziamento di cui alla Deliberazione della Regione Siciliana n.103/2013;
 7. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2 della Legge regionale 44/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

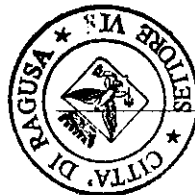
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Ragusa li, <u>12/04/2013</u></p> <p>Il Dirigente</p> 	<p>Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Ragusa li, <u>12.04.2013</u></p> <p>Il Dirigente</p> 
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa di €. _____</p> <p>Va imputata al cap. _____</p> <p>Ragusa li, _____</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p>_____</p>	<p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile</i></p> <p><u>12.04.2013</u></p> <p>RAAGUSA. IL SEGRETARIO GENERALE dott. Benedetto Mascema</p> 
<p><input checked="" type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>	

Allegati – Parte integrante:


- 1) NOTA N° 15456 DEL 20/02/2013
- 2) DELIBERAZIONE REGIONE SICILIANA 103/2013
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li, 12/04/2013

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore





CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE VI

Ambiente, Energia, Protezione Civile e Verde Pubblico

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436

Fax 0932 676438 - E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.gov.it



Comune del Comune di Ragusa
N° 201/e.s. del 20 Feb 2013

ASSESSORATO REGIONALE dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia	
Prot. n. 15456	20 FEB 2013
DATA DI ARRIVO	

COPIA

RAGUSA 20.02.2013

Al Presidente della Regione Siciliana

Al'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

E p.c.

All'ATO IDRICO - RAGUSA

OGGETTO: EMERGENZA IDRICA A RAGUSA

Con la presente si avanza appello alle LL.SS. per la risoluzione della grave emergenza idrica che sta mettendo in ginocchio la città di Ragusa.

Com'è noto, il sistema idrico di Ragusa si fonda quasi esclusivamente sullo sfruttamento delle risorse idriche che insistono nel bacino del fiume Irmínio.

I campi pozzi e le sorgenti vengono fatti confluire su due impianti di sollevamento che servono la città senza avere interconnessione.

In atto si sono verificati problemi di inquinamento a monte del bacino del torrente Ciaramite (affluente del fiume Irmínio), che influisce nella sorgente gruppo Misericordia ed in ultimo nel campo pozzi denominati B e B1.

Sono stati effettuati, unitamente alla procura della Repubblica e agli enti preposti alla tutela dell'inquinamento, ricerche ed indagini sulle fonti di inquinamento e si stanno predisponendo azioni a tutela e a prevenzione delle cause d'inquinamento.

Data la particolarità del sistema distribuzione idrico della città che non è interconnesso, la mancanza dell'apporto delle portate della sorgente Misericordia e dei pozzi B e B1 di fatto ha comportato un calo alla dotazione idrica dello schema sotteso all'impianto san Leonardo.

Dal 19/01/2013 a tutt'oggi, il Comune di Ragusa, a causa dell'inquinamento (che non ha precedenti) di due pozzi denominati B e B1, sta subendo un notevolissimo disagio idrico in quanto la presenza di ammonio nell'acqua dei due pozzi ha fatto sì che, a scopo precauzionale, si sia predisposta la chiusura di queste fonti di approvvigionamento idrico.

Tale chiusura si ripercuote sul sistema distributivo dell'acquedotto cittadino, infatti viene riscontrato un deficit idrico pari a circa 70 litri/secondo, con gli immaginabili disservizi idrici che si riflettono su due vasti quartieri di Ragusa i quali, per densità abitativa, corrispondono a circa 30.000 persone residenti oltre alle persone che gravitano all'interno delle strutture scolastiche, pubbliche ed ospedaliere.

Sin dai primi giorni del manifestarsi della problematica, gli Uffici di questo Comune (Idrico e Sezione Civile), hanno attivato un servizio di rifornimento idrico a mezzo autobotte ricorrendo ad autobotti dell'Ente nonché ad una somma urgenza riferita all'impiego di autobotti di una ditta specializzata nel settore.

Il perdurare di tale crisi ed il notevole disagio subito dai cittadini ha fatto sì che il Prefetto di Ragusa, dott. A. Verdè, convocasse un tavolo tecnico al fine di intraprendere i necessari ed ulteriori provvedimenti in merito alla crisi idrica, infatti al tavolo tecnico, alla presenza del Prefetto, hanno partecipato, oltre ai rappresentanti tecnici di questo Comune, i tecnici dell'ASI di Ragusa, il Comandante ed Ufficiali del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa e i vertici del Compartimento Forestale di Ragusa.

A conclusione dell'incontro si è determinato quanto segue:

A supporto delle già impegnate autobotti comunali e a quelle della ditta privata,

- a) Utilizzo di n. 2 autobotti dei VV.FF.;
- b) Utilizzo di n. 2 autobotti della Forestale;
- c) Allaccio alla rete acquedottistica dell'ASI in prossimità della rete idrica comunale.

Ad oggi, a Ragusa, perdura questa organizzazione per l'emergenza idrica e l'inquinamento dei pozzi, stando ai referti esibiti dell'ASP n. 7 di Ragusa, non è cessato.

Considerato che tale situazione non è più sostenibile e che l'imminente approssimarsi della stagione più calda procurerà ancora più problemi con inevitabili inconvenienti anche di carattere igienico sanitario per la popolazione residente, occorre necessariamente intervenire in modo veloce e incisivo attuando le iniziative tecniche qui di seguito elencate:

- 1) N. 3 trivellazioni di nuovi pozzi da realizzare a monte di quelli che oggi risultano non utilizzabili per l'inquinamento riscontrato, per intercettare l'acquifero in una zona protetta dalle cause di inquinamento;
- 2) Realizzazione di condotte di adduzione che si sviluppino dai nuovi pozzi fino alle condotte di adduzione esistenti a servizio dei pozzi inquinati;
- 3) Nuova trivellazione a lato di un pozzo artesiano esistente, che per la sua profondità non dà una portata adeguata alle esigenze della città;
- 4) Un ulteriore collegamento alla rete idrica dell'ASI;
- 5) Realizzazione allacci temporanei di emergenza nelle realizzanti opere di trivellazione all'interno degli impianti sportivi di Ragusa;
- 6) Studi geologici approfonditi per l'individuazione delle aree di rispetto e di ricarica;
- 7) Un programma di recupero idrico delle perdite nelle reti di distribuzione interne esistenti.

Per le sopra elencate possibilità di risoluzione delle gravi problematiche che in atto stanno mettendo a dura prova l'Ente e, di conseguenza i cittadini, si rappresenta che occorrerebbe dotare l'Amministrazione Comunale di Ragusa di una cifra stimata in € 1.000.000,00 circa.

Con separata nota prot. nr. 15197 del 19.2.2013 questa Amministrazione ha relazionato sull'argomento all'ATO Idrico Ragusa, riservandosi di produrre tempestivamente i progetti in corso di redazione.

Tanto si rappresenta, rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Dirigente del Settore VI
Ing. Giulio Lettica



Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Margherita Rizza





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Parte in
Delibera del *Com. in. Staccob*
N° 201/e.s. dei 12 APR. 2013

Deliberazione n. 103 del 15 marzo 2013.

“Interventi urgenti nel settore idrico volti a risolvere l'emergenza approvvigionamento acqua potabile nella città di Ragusa”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 17 ottobre 2011 relativa a: “Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Interventi urgenti – Richiesta utilizzo risorse ex articolo 38 dello Statuto della Regione Siciliana”;

VISTA la nota prot. n. 10646 del 15 marzo 2013 (Allegato “A”), con la quale l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità trasmette la nota del Commissario straordinario del comune di Ragusa prot. n. 15456 del 20 febbraio 2013 riguardante la grave emergenza idrica in cui versa Ragusa;

CONSIDERATO che il predetto Assessore, con la citata nota prot. n. 10646/2013, rappresenta che l'approvvigionamento idrico della città di Ragusa si fonda esclusivamente sullo sfruttamento delle risorse idriche che

insistono nel bacino del fiume Irmínio; che i campi pozzi, denominati B e B1, e le sorgenti che insistono sul predetto bacino vengono fatte confluire su due impianti di sollevamento, non interconnessi, che servono la città; che, dal 19 gennaio 2013 a tutt'oggi, l'acqua emunta dalle sorgenti Oro e Misericordia e dai pozzi B e B1 non può essere immessa nella rete dell'acquedotto, a causa dell'inquinamento per sversamenti di liquami di natura zootecnica verificatosi a monte del torrente Ciaramite, affluente del fiume Irmínio; che, conseguentemente, il sistema idrico di distribuzione è stato penalizzato di circa 100 litri/secondo, provocando un disservizio idrico su due vasti quartieri di Ragusa, i quali, per densità abitativa, corrispondono a circa 30.000 residenti, a cui aggiungere gli utilizzatori delle strutture scolastiche ed ospedaliere; che attualmente, in fase di emergenza, per sopperire in parte alle esigenze dell'area, è stato attivato un servizio di rifornimento a mezzo autobotte;

CONSIDERATO che il succitato competente Assessore, con la nota prot. n. 10646/2013, rappresenta inoltre che, per il ripristino della pregressa situazione di approvvigionamento, la bonifica e le soluzioni tecniche a tutela dell'ambiente, riguardanti un corretto e legale smaltimento dei reflui provenienti dalle aziende zootecniche, non potranno nell'immediato essere attuate e ciò in quanto si dovrà attendere il responso della Procura della Repubblica di Ragusa, stante che le indagini sono ancora in corso; che l'Amministrazione comunale di Ragusa ha la necessità di attivare una serie di iniziative tecniche alternative che consentiranno, in breve tempo, di superare il deficit idrico e di restituire un ottimale sistema di distribuzione acquedottistico, dando così sollievo alla popolazione; che le iniziative

tecniche, proposte dal Commissario straordinario del comune di Ragusa con la citata nota prot. n. 15456/2013, consistono in: 1) collegamento all'adduttore principale rete idrica ASI; 2) collegamento a pozzo privato, in prossimità delle reti di adduzione dell'impianto di sollevamento acque San Leonardo; 3) n. 3 trivellazioni di nuovi pozzi e realizzazione di condotte di adduzione che si sviluppino dai nuovi pozzi fino alle condotte di adduzione esistenti a servizio dei pozzi inquinati; 4) nuova trivellazione a lato di un pozzo artesiano esistente; 5) realizzazione allacci temporanei di emergenza nelle realizzanti opere di trivellazione all'interno degli impianti sportivi di Ragusa; 6) studi geologici approfonditi per l'individuazione delle aree di rispetto e di ricarica; 7) un programma di recupero idrico delle perdite nelle reti di distribuzione interne esistenti;

CONSIDERATO che gli interventi sopra citati, meglio indicati ed analiticamente individuati nella nota assessoriale cui si fa riferimento, ammontano ad € 1.000.000,00 e che gli stessi possono trovare copertura sul capitolo del Bilancio della Regione siciliana 642059 "Interventi autorizzati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 281 del 17 ottobre 2011 per la realizzazione di interventi urgenti ed indifferibili diretti alla moderazione del rischio ambientale nel settore idrico, fognario e depurativo, nonché in quello dei rifiuti ed in particolare dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani", che presenta una disponibilità attuale di € 2.571.000,00;

RITENUTO di autorizzare l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, al fine di superare il deficit idrico della città di Ragusa e restituire un ottimale sistema di distribuzione acquedottistico, ad utilizzare la somma di € 1.000.000,00 dal capitolo 642059 del Bilancio della Regione

siciliana per la realizzazione delle iniziative tecniche necessarie, come specificate nella nota assessoriale prot. n. 10646 del 15 marzo 2013,

DELIBERA

di autorizzare l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, al fine di superare il deficit idrico della città di Ragusa e restituire un ottimale sistema di distribuzione acquedottistico, ad utilizzare la somma di € 1.000.000,00 dal capitolo 642059 del Bilancio della Regione siciliana per la realizzazione delle iniziative tecniche necessarie, come specificate nella nota assessoriale prot. n. 10646 del 15 marzo 2013, costituente Allegato "A" alla presente deliberazione.


IL SEGRETARIO

(S. Milazzo)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)



BM